



Camera di Commercio
Pavia



PREVENTIVO PER L'ANNO 2012

RELAZIONE DELLA GIUNTA CAMERALE

Pavia, novembre 2011

Ai sensi del D.P.R 254 del 2.11.2005 “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio”, il Preventivo dell’Ente deve essere redatto secondo il principio della competenza economica, deve rispondere ai requisiti della veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza e deve essere predisposto in coerenza con la Relazione Previsionale e Programmatica.

In tale documento programmatico, approvato dal Consiglio Camerale il 28 ottobre 2011, sono stati declinati in programmi e in attività gli obiettivi strategici già definiti nel Piano Pluriennale 2010 – 2014 approvato dal Consiglio con deliberazione n. 11 del 12.10.2009.

Il Preventivo 2012 recepisce quindi detti programmi e attività definendo le risorse necessarie alla loro attuazione, così come previsto dall’art 7 - comma 1 – del DPR 254/05.

CRITERI DI REDAZIONE DEL PREVENTIVO 2012

Il preventivo annuale si articola nel conto economico e nel piano degli investimenti redatti in base allo schema allegato "A" al Regolamento di contabilità.

I singoli importi sono espressi in unità di euro.

Il Preventivo 2012, come i precedenti, è redatto in base alla programmazione degli oneri e alla prudentiale valutazione dei proventi ai sensi degli articoli 2 – comma 2 –, 6 e 7 del già citato Regolamento, nonché in agli indirizzi forniti dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 3612-C/2007, ai principi contabili di cui alle circolari ministeriali n. 3622-C/2009 e ai chiarimenti di cui alle note ministeriali n. 15429/2010, n. 36606/2010 e n. 102813/2010.

Il pareggio di bilancio è conseguito per il 2012 mediante l'utilizzo di avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato, così come espressamente previsto dal citato art. 2 – comma 2 – del Regolamento.

I criteri per la redazione del preventivo economico sono sanciti nell'ambito dei primi tre commi dell'art. 9 del Regolamento e non sono variati rispetto a quelli utilizzati per la stesura del Preventivo 2011.

Il preventivo economico riporta le previsioni complessive per ciascuna voce di provento, onere e investimento e le classifica per destinazione tra le quattro funzioni istituzionali determinate a livello nazionale:

- A. organi istituzionali e segreteria generale (comprende le attività della segreteria generale, degli organi, dell'ufficio relazioni con il pubblico);
- B. servizi di supporto (comprende le attività del servizio risorse e patrimonio, dell'ufficio risorse umane, del servizio affari generali);
- C. anagrafe e servizi di regolazione del mercato (comprende le attività del registro imprese, dell'albo delle imprese artigiane, del servizio di regolazione del mercato, dell'ufficio metrico, le attività ispettive e sanzionatorie, le attività in materia di marchi e brevetti);

D. studio, formazione, informazione e promozione economica (comprende le attività degli uffici estero, agricoltura e promozione, studi e statistica).

Per ogni voce di conto del preventivo economico si è imputata la quota parte di oneri e proventi che ciascuna funzione assorbe direttamente; la quota parte dei costi comuni è stata imputata alle funzioni in base a driver di ripartizione oggettivi già utilizzati negli esercizi precedenti, quindi:

- i proventi e gli oneri sono stati imputati alle singole funzioni se direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi;
- gli oneri comuni a più funzioni sono stati ripartiti sulla base dei seguenti driver: numero di persone per centro di costo, mq. per centro di costo, numero di personal computer per centro di costo.

Si è quindi seguito il seguente percorso applicativo:

- per ciascun centro di costo associato alle funzioni istituzionali sono stati quantificati il numero di dipendenti, i metri quadri di superficie, il numero di personal computers in uso;
- si è determinato il peso di ciascun driver per funzione istituzionale
- si è utilizzato il peso così determinato per ripartire gli oneri indiretti

La quota parte degli investimenti per acquisizioni di partecipazioni è stata imputata alla funzione A Organi istituzionali e Segreteria Generale, mentre la parte relativa alle immobilizzazioni materiali (manutenzioni, acquisti di beni mobili) è stata imputata alla funzione B Servizi di supporto.

ANALISI DELLE VOCI DI PROVENTO E DI ONERE

PROVENTI CORRENTI € 11.055.280

1) Diritto Annuale € 8.364.980

La determinazione dell'importo da iscrivere a preventivo (al lordo dell'accantonamento a fondo svalutazione crediti) è stata effettuata in base ai principi contabili di cui alla circolare ministeriale n. 3622-C/2009, che ha dettato i criteri di iscrizione dei proventi da diritto annuale al fine di rendere omogenei e comparabili i bilanci del sistema camerale.

I principi contabili prevedono che, una volta determinato l'importo del diritto annuale di competenza, venga stimato il credito derivante dai presunti mancati adempimenti, determinando conseguentemente l'importo del credito per sanzioni (calcolate applicando la percentuale del 30%), e l'importo del credito per interessi di competenza dell'esercizio, calcolati sul solo importo del diritto al tasso legale per i giorni intercorrenti tra la scadenza ordinaria di pagamento e il 31 dicembre. A fronte dell'individuazione del credito complessivo per diritto annuale, sanzioni e interessi viene calcolato l'accantonamento al fondo svalutazione crediti al fine di contabilizzare il presunto mancato introito per importi la cui esigibilità è dubbia. L'importo viene determinato applicando al valore del credito la percentuale di diritto non riscosso con riferimento agli ultimi ruoli emessi.

La stima del diritto 2012 è stata effettuata sulla base di quanto indicato dal Ministero delle Attività Produttive con nota n. 72100/2009 e si basa sui dati messi a disposizione da Infocamere Scpa relativi alle imprese che, al 30 settembre, hanno provveduto al versamento del diritto 2011 e di quelle per cui il versamento risulta omesso.

Il credito al 31.12.2011 è calcolato, :

- per le imprese inadempienti iscritte in sezione ordinaria, in base all'importo minimo previsto per ogni scaglione di fatturato e qualora il dato di fatturato non fosse conosciuto, viene previsto un diritto pari all'importo minimo previsto per il primo scaglione,
- per le imprese inadempienti iscritte in sezione speciale, in misura fissa.

Sull'importo così ottenuto vengono quindi calcolate le presunte sanzioni.

La determinazione di quanto presumibilmente è dovuto per il 2011 è servita per stimare il provento del diritto annuo 2012, stima che ha tenuto conto della perdurante fase critica dell'economia provinciale.

Si evidenzia che la percentuale di riscossione tramite F24 dell'anno 2011 ha subito una ulteriore leggera flessione rispetto al 2010 mentre non è ancora disponibile il dato sul fatturato delle imprese iscritte in sezione ordinaria, anche se si può ipotizzare un ulteriore calo rispetto agli anni precedenti.

Di seguito si evidenzia il conteggio effettuato:

IMPORTO PRESUNTO DIRITTO ANNUALE 2012	7.919.790
RISCOSSIONE PRESUNTA AL 31.12.2012 80%	6.335.830
CREDITO PRESUNTO 2012	1.583.960
RISCOSSIONE TRAMITE RUOLI - media ultimi 2 ruoli emessi nel 2007 = 15,02%	237.910
FONDO SVALUTAZ. CREDITI 2012 PER DIRITTO ANNUALE	1.346.050
CREDITO PER SANZIONI PRESUNTO 2012 SU 1.583.960	475.190
RISCOSSIONE TRAMITE RUOLI - media ultimi 2 ruoli emessi = 15,02%	71.370
FONDO SVALUTAZ. CREDITI 2012 PER SANZIONI	403.820
TOTALE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI 2012	1.749.870

A seguito di tali valutazioni l'importo iscritto a Preventivo, al netto del fondo svalutazione crediti e dei rimborsi presunti, ammonta a € 6.615.110 sostanzialmente in linea con la previsione 2010.

Tale provento è imputato, per convenzione, interamente alla funzione B - Servizi di supporto.

2) Diritti di segreteria € 1.786.300

Nella previsione sono compresi tutti i diritti di segreteria di competenza dell'Ente, al netto dei rimborsi presunti, suddivisi tra le diverse funzioni in base alle attività direttamente riferibili alle stesse e precisamente:

- funzione C – Anagrafe e regolazione del mercato - comprende diritti di segreteria del registro imprese, degli albi e ruoli, del servizio metrico e

dell'ufficio brevetti, ispezioni, sanzioni e regolazione del mercato per € 1.711.100;

- funzione D - Studio, formazione, informazione e promozione economica - comprende i diritti di segreteria relativi ai centri di costo " Commercio estero", "Agricoltura" e " Studi, statistica e Sistan" per complessivi € 75.200.

Si evidenzia che a seguito dell'approvazione del D.Lgs. 8.4.2010 n. 61, sono stati praticamente azzerati i diritti di segreteria riscossi dall'Ufficio Agricoltura (da € 27.000 previsti nel 2011 a € 500 previsti per il 2012) in quanto la competenza relativa alla denuncia delle uve, a far tempo dalla campagna vendemmiale 2011, è passata alla Regione Lombardia.

3) Contributi , trasferimenti ed altre entrate € 724.000

Nei proventi in esame sono compresi, in particolare:

- gli affitti attivi per € 260.000 relativi ai canoni di locazione dell'immobile denominato Scuola Necchi locato alla Provincia di Pavia e sede dell'IPSI Cremona (€ 245.000) e dei locali adibiti a bar in Via Mentana 39 (€ 15.000):
- il rimborso degli oneri per funzioni delegate da parte della Regione Lombardia, relative all'attività della Commissione Provinciale per l'Artigianato e alla gestione dell'Albo delle Imprese Artigiane per € 280.000. L'importo rimborsato, al netto dei rimborsi per spese di funzionamento della Commissione, viene destinato, tra gli interventi economici, al finanziamento delle iniziative della Convenzione Artigianato

Le funzioni istituzionali interessate sono:

- funzione B - "Servizi di supporto" per € 302.000 relativi agli affitti attivi come sopra specificato, al contributo dell'istituto cassiere (€ 28.000) e recuperi diversi (€ 14.000);
- funzione C – "Anagrafe e regolazione del mercato" per € 282.000 relativi a: rimborso dalla Regione per la tenuta dell'Albo Imprese Artigiane e a recuperi e rimborsi minuti (€ 2.000);
- funzione D – "Studio, formazione, informazione e promozione economica" per € 140.000 relativi ai contributi presunti dal Fondo di perequazione su

progetti promozionali (€ 60.000) e al rimborso per il servizio degustazione vini DOC (€ 80.000). In merito a tale ultima previsione di provento si evidenzia che l'art. 15 del D.Lgs. 8.4.2010 n. 61 prevede che la competenza sulle commissioni di degustazione dei vini Doc sia regionale, ma, nelle more dell'emanazione del decreto applicativo, la gestione fa ancora capo alla Camera sulla base del D.M. 25.07.2003. Si è quindi ritenuto di prevedere, nelle spese promozionali, anche il presunto costo della gestione del servizio che è stato anch'esso quantificato in 80.000 euro.

4) Proventi da gestione di servizi € 180.000

In questa voce sono evidenziati i proventi che la Camera ottiene dalla gestione dei servizi aventi natura commerciale che riguardano in particolare la gestione del Palazzo Esposizioni per € 50.000 (funzione B), i servizi forniti dagli uffici dell'area anagrafica per € 102.000 di cui € 90.000 per la metrologia legale (funzione C) e la gestione delle Sale Contrattazioni merci per € 28.000 (funzione D).

5) Variazioni delle rimanenze – non si sono stimati tali valori che verranno evidenziati a consuntivo.

ONERI CORRENTI € 13.735.166

6) Personale € 3.079.832

La spesa per il personale, anche per il 2012, è assoggettata a numerosi vincoli (introdotti dal DL 78/2010 - convertito con modificazioni nella Legge 122/2010 – e resi più stringenti dal DL 98/2011) che di seguito si evidenziano:

- blocco per il quadriennio 2011/2014 del trattamento economico complessivo ordinariamente spettante ai singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale;
- blocco della contrattazione per il triennio 2010-2012;
- taglio per il triennio 2011-2013 degli stipendi del personale dirigente oltre determinate soglie;

- blocco delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale;
- introduzione della riduzione automatica delle risorse destinate al trattamento accessorio in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
- riduzione al 50%, rispetto a quanto accertato nel 2009, delle spese per il personale con contratto a tempo determinato o con convenzioni, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di formazione lavoro, altri rapporti formativi, somministrazione di lavoro.

Per la previsione 2012 l'Ente ha quindi tenuto conto di tali vincoli e la stima del costo del personale è stata effettuata sia in base al numero di dipendenti in servizio all'1.1.2012, ed a quello previsto dai piani occupazionali approvati, sia in base ai valori stipendiali previsti dai vigenti contratti di lavoro.

Lo stanziamento di € 3.079.832 comprende gli oneri per le competenze ordinarie e accessorie (€ 2.289.694), gli oneri sociali (601.419), le altre spese del personale (€ 50.500) e l'accantonamento al fondo TFR/TFS (€ 138.219)

Ad ogni centro di costo sono stati attribuiti gli oneri relativi al personale assegnato, compresa la quota di retribuzione accessoria presunta, quantificata in base ai dati medi degli ultimi anni.

Gli oneri per interventi assistenziali, spese personale distaccato al Ministero Sviluppo Economico, rimborso spese per personale in aspettativa sindacale e spese per personale ex Upica, nonché le spese per visite mediche obbligatorie sono stati considerati "oneri comuni" e sono stati ripartiti in base al numero di persone per centro di costo.

7) Funzionamento € 3.558.964

Anche nella previsione dei costi di funzionamento si è in primo luogo tenuto conto delle riduzioni previste dalla disposizioni di legge quali: il DL 223/06, la Legge 133/2008, le Leggi Finanziarie, la Legge 122/2010, che hanno vietato le spese per sponsorizzazioni, rese nulle le possibilità per l'Ente di effettuare alcune tipologie di spesa per l'esiguità degli stanziamenti permessi (pubblicità, rappresentanza, consulenze), e ne hanno fortemente limitate altre (automezzi, trasferte in Italia e all'estero del personale e degli amministratori, formazione del personale, manutenzione ordinaria degli immobili di proprietà).

I costi di funzionamento sono stati imputati direttamente alle funzioni istituzionali quando direttamente riferibile ad esse, mentre sono stati utilizzati driver di ripartizione per i costi comuni.

La previsione degli oneri di funzionamento evidenzia, rispetto al dato di preconsuntivo 2011 (€ 3.272.467) un incremento dovuto prevalentemente (+123.000 euro) alla previsione di oneri relativi allo sviluppo di nuove modalità telematiche di erogazione dei servizi con particolare riferimento allo Sportello Unico per le Attività Produttive.

Gli oneri di funzionamento sono composti dalle seguenti voci di mastro:

- prestazione di servizi € 1.989.924,
- godimento beni di terzi € 28.500,
- oneri diversi di gestione € 597.940,
- quote associative € 796.600,
- organi istituzionali € 146.000.

Nel mastro *prestazione di servizi* sono compresi i seguenti oneri:

- telefonia, energia elettrica, acqua, riscaldamento e condizionamento € 210.000,
- postali e di recapito € 40.000,
- pulizia dei locali € 130.000,
- vigilanza degli immobili di proprietà € 15.000,
- manutenzione ordinaria degli immobili di proprietà € 100.000. Tale importo tiene conto sia dei limiti previsti dall'art. 2 – comma 618 - della Legge 244/2007, come modificato dall'art. 8 – comma 1 – del DL 78/2010, sia dei numerosi immobili di proprietà quali la sede camerale, la sede di Paviaviluppo e della Sala Contrattazione Merci di Pavia, gli uffici staccati di Vigevano e Voghera, il Palazzo delle Esposizioni di Pavia, l'archivio deposito di Voghera e la Scuola Necchi di Pavia,
- spese condominiali relative alla sede di Paviaviluppo e agli uffici di Vigevano e Voghera € 2.500,
- manutenzione di beni mobili e attrezzature € 20.000,
- gestione autovettura di servizio e spese di trasporto € 4.288,

- coperture assicurative per beni immobili, mobili, responsabilità civile, infortuni dipendenti € 45.400,
- applicazione del D.Lgs. n. 81/2008 in materia di sicurezza sul lavoro € 15.000,
- facchinaggio € 25.000,
- competenze professionali e spese legali € 50.000,
- consulenze € 624,
- rappresentanza € 124,
- pubblicità € 979,
- riscossione delle entrate € 50.000,
- automazione e gestione dei servizi informatici € 1.090.000,
- formazione del personale € 40.209, trasferte e missioni € 23.300, buoni pasto € 105.000,
- altre spese minori € 22.500.

Gli oneri iscritti nel mastro *godimento beni di terzi* riguardano i contratti di noleggio delle fotocopiatrici, dell'affrancatrice postale e delle autovetture esclusivamente dedicate al servizio ispettivo metrico.

Il mastro *oneri diversi di gestione* comprende:

- gli oneri relativi a IRES (€ 110.000), ICI (€ 24000) e TARSU (€ 37.000) che sono stati iscritti alla funzione Servizi di supporto e saranno imputati al centro di costo "Servizi comuni" per essere poi ripartiti sulle altre funzioni istituzionali in base ai mq. di superficie occupati. Infatti il reddito dei fabbricati concorre per il 90% alla formazione del debito verso l'Erario per l'IRES, mentre entrambe le altre imposte tassano direttamente gli immobili,
- gli oneri riguardanti l'IRAP (€ 213.410) calcolata sugli emolumenti previsti per il personale e per i collaboratori di ciascuna funzione istituzionale ed ad esse direttamente attribuita,
- gli oneri per altre imposte e tasse (€ 72.400) che si riferiscono alle ritenute d'imposta sui proventi finanziari imputati alla Funzione "Servizi di supporto".

Gli altri costi iscritti in questo mastro (complessivamente € 141.130) si riferiscono all'acquisto di cancelleria, modulistica, materiale di consumo, vestiario di servizio per il personale ausiliario, nonché a costi per l'abbonamento a riviste e quotidiani ritenuti necessari per l'attività degli uffici. Tali costi risultano in linea con le previsioni 2011.

Il mastro *quote associative* si riferisce:

- per € 300.000 alla quota di partecipazione al Fondo di Perequazione Nazionale,
- per € 235.000 alla quota associativa relativa all'Unioncamere Italiana,
- per € 235.000 alla quota associativa relativa all'Unioncamere Regionale,
- per € 26.600 a quote associative minori quali: Centro per la Cultura d'impresa di Milano, Società Italiana di Statistica, Ente Nazionale di Unificazione, Retecamere, Dintec.

Tutte le quote associative sono state imputate alla funzione A, centro di costo "Organi istituzionali", ad eccezione di alcune delle quote minori e di una percentuale della quota associativa all'Unioncamere Lombardia, che è stata imputata alla funzione D - "Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica" per la parte di attività che riguarderà la promozione estera.

Gli oneri iscritti nel mastro *organi istituzionali* ammontano a € 146.000 e sono stati calcolati applicando le riduzioni previste dall'art. 6 – comma 3 – del citato DL 78/2010.

8) Interventi economici € 5.082.000

La previsione di onere è stata effettuata sulla base delle indicazioni strategiche contenute nel Programma Pluriennale 2010–2014, definite per il 2012 nella Relazione Previsionale e Programmatica approvata dal Consiglio camerale il 28 ottobre 2011 e viene di seguito esposta, suddivisa per aree strategiche e obiettivi strategici.

AREA STRATEGICA 1 – E – GOVERNMENT E SEMPLIFICAZIONE

Obiettivo Strategico 1.1 - INNOVAZIONE NEI SERVIZI ANAGRAFICI

Importo previsto € 50.000

Funzione istituzionale C –

Anagrafe e servizi di regolazione del mercato

Gli oneri previsti sono relativi all'attivazione o al proseguimento di progetti finalizzati a promuovere tra gli utenti camerali la conoscenza e l'utilizzo dei nuovi strumenti procedurali e tecnologici necessari per semplificare la vita delle imprese contribuendo a ridurre i tempi di avvio delle nuove attività imprenditoriali.

Obiettivo Strategico 1.2 – REGOLAZIONE E TRASPARENZA DEL MERCATO

Importo previsto € 135.000

Funzione istituzionale C –

Anagrafe e servizi di regolazione del mercato

Gli oneri previsti evidenziano l'impegno che l'Ente pone sia per il potenziamento dei servizi a favore della trasparenza e della vigilanza del mercato - al fine di prevenire e fronteggiare emergenti situazioni di illegalità a tutela dei consumatori, dei professionisti e delle imprese –, sia per l'attivazione dei nuovi strumenti di media-conciliazione, in grado di contrastare secondo il dettato normativo la grave crisi della giustizia ordinaria.

In particolare si sono destinati

- € 10.000 per iniziative a tutela dei consumatori che saranno definite in corso d'anno.
- € 45.000 per la promozione della media-conciliazione che sarà anch'essa definita in corso d'anno.

Inoltre sono stati previsti:

- € 80.000 per l'attività di degustazione vini Doc che continua a essere svolta dalla Camera nelle more dell'emanazione del decreto applicativo dell'art. 15 del D.Lgs. 8.4.2010 n. 61 prevede che la competenza sulle commissioni di degustazione dei vini Doc sia regionale.

AREA STRATEGICA 2 – COMPETITIVITA' DI IMPRESE E TERRITORIO

**Obiettivo Strategico 2.1 – ACCORDO DI PROGRAMMA REGIONE – SISTEMA
CAMERALE LOMBARDO
Importo previsto € 1.160.000
Funzione istituzionale D –
Studio, formazione, informazione e promozione economica**

Le notevoli risorse stanziare a favore delle iniziative che saranno co-finanziate dall'Accordo di Programma tra Regione Lombardia e Sistema delle Camere lombarde confermano la rilevanza e l'efficacia che tale strumento riveste per la competitività del sistema economico locale, consentendo di allineare le rispettive strategie di azione e di veicolare risorse regionali sul territorio, anche se si presume che gli apporti regionali saranno ridotti rispetto agli anni precedenti a seguito dei notevoli tagli di risorse che tali Enti hanno subito con le ultime manovre economiche emanate dal Governo.

In sintesi, si riportano le iniziative di ogni singolo Asse che saranno comunque meglio definite nel 2012.

Asse 1 – Competitività delle imprese

Obiettivo dell'Asse è promuovere, sostenere e sviluppare la competitività, agendo sui fattori che possono aiutare le imprese ad essere più forti nell'affrontare la concorrenza globale (innovazione, trasferimento tecnologico, aggregazione e reti di imprese, internazionalizzazione).

- € 200.000 per bandi e voucher a sostegno delle attività di innovazione delle PMI anche commerciali,
- € 200.000 per bandi e voucher per la partecipazione a missioni commerciali all'estero, a fiere internazionali sia all'estero che in Lombardia, e voucher "multiservizi" per poter usufruire a costi agevolati di una serie di servizi di accompagnamento all'internazionalizzazione (studi di mercato, ricerca partners e servizi personalizzati)
- € 240.000 per il Programma Ergon (Eccellenze Regionali a supporto della Governance e Organizzazione dei Network di Imprese). La Camera ha già deliberato la partecipazione all' Azione 1: "Bando per la creazione di aggregazioni di imprese", rivolto a partenariati di micro piccole e medie imprese e all' Azione 3 rivolta al settore del commercio.

Asse 2 – Attrattività e competitività dei territori

Obiettivo dell'Asse è promuovere la competitività di contesto per l'impresa, attraverso l'accrescimento dell'attrattività del territorio. Tra i filoni di intervento rientrano la

promozione del territorio, l'adeguamento delle infrastrutture fisiche e tecnologiche, l'attrattività ambientale, turistica e culturale, lo sviluppo del capitale umano e delle conoscenze, il marketing territoriale insediativo e il marketing territoriale in senso lato.

- € 50.000 per iniziative riguardanti la promozione del turismo e della filiera agroalimentare provinciale, in particolare sui mercati esteri.

Asse 3 – Microimpresa e artigianato

Obiettivo dell'asse è potenziare le capacità di impresa delle piccole aziende, con attenzione specifica al mondo dell'artigianato (anche nell'ambito della Convenzione specifica sottoscritta da Regione Lombardia, Unioncamere e Camere di Commercio) e delle cooperative ma anche alle politiche di rete e collaborazione tra imprese

- € 270.000 per iniziative a valere sulla Convenzione Artigianato.

Altre misure d'intervento potranno essere finanziate sui tre assi nel corso del 2012, a seguito del lavoro di confronto e condivisione che si svilupperà tra Regione e Sistema Camerale nell'ambito degli organismi previsti per la gestione dell'Accordo di Programma 2010-2015. A tal fine si sono già previste ulteriori risorse per € 200.000.

Obiettivo Strategico 2.2 – RAFFORZAMENTO DEL RUOLO DELLA CAMERA NELLE POLITICHE DI SVILUPPO LOCALE
Importo previsto € 1.572.000
Funzione istituzionale D –
Studio, formazione, informazione e promozione economica

La Camera, in questa perdurante fase di crisi economica e finanziaria e consapevole del proprio ruolo di attore nello sviluppo del tessuto imprenditoriale provinciale, ritiene di investire, anche per il 2012, importanti risorse per le iniziative che sono di seguito evidenziate.

Sostegno a progetti promozionali di significativa importanza per l'economia provinciale e/o per il sistema delle imprese

- € 900.000 per il bando camerale a sostegno di progetti che abbiano una valenza socio-economica apprezzabile e che siano in grado di contribuire alla valorizzazione delle produzioni tipiche e del sistema ambientale, turistico, culturale.

Valorizzazione produzioni tipiche

- € 30.000 per la promozione del Distretto Interprovinciale di Filiera del Riso Lombardo e del Distretto Agroalimentare di Qualità del Vino dell'Oltrepò Pavese,
- € 60.000 per progetti di marketing territoriale che saranno definiti in corso d'anno,

- € 10.000 per iniziative di promozione territoriale quali ad es. la pubblicazioni di un piccolo volume nell'ambito della collana dedicata alle eccellenze enogastronomiche del territorio,

Supporto ai distretti del commercio

- € 20.000 per la promozione dei distretti del commercio riconosciuti in provincia di Pavia.

Proseguiranno inoltre le azioni di promozione, formazione e coaching effettuate tramite *l'Azienda Speciale Paviaviluppo* con risorse a carico del bilancio della stessa.

Qualificazione e supporto dell'offerta turistica provinciale

- € 40.000 per il finanziamento della prima tranche del progetto triennale "Fra il Ticino e l'Expo" a valere Piano Operativo Regionale 2007-2013 Asse Competitività,
- € 25.000 per il contributo annuale all'Associazione Pavia città internazionale dei saperi.

Anche le attività previste in questo settore si basano su una stretta collaborazione con *Paviaviluppo*, che realizza gran parte delle medesime per conto della Camera con oneri a carico del proprio bilancio.

Comunicazione istituzionale

- € 30.000 per la diffusione di informazioni statistiche ed economiche, fatti e/o notizie di servizio e aggiornamenti normativi di particolare utilità per gli operatori economici del territorio, tramite l'utilizzo della piattaforma telematica "CRM", tramite *Paviaeconomica*" - quadrimestrale edito in forma cartacea e on-line – e tramite la newsletter mensile on-line.
- € 70.000 per il Premio fedeltà al lavoro e progresso economico tradizionale iniziativa istituzionale per la valorizzazione delle esperienze lavorative di eccellenza.

Valorizzazione dell'informazione economica a sostegno delle politiche locali

- € 10.000 per l'organizzazione della tradizionale Giornata dell'Economia,
- € 15.000 per la stampa di indagini e ricerche tra cui l'annuale Rapporto sull'Economia Provinciale,
- € 112.000 per la gestione delle sale contrattazione merci di Pavia, Voghera e Mortara e per la rilevazione dei prezzi.

*Servizi per la creazione di nuove imprese – diffusione e sviluppo
della cultura d'impresa*

- € 200.000 per favorire la nascita e lo sviluppo di nuove imprese. Le modalità attuative sono in fase di definizione.

All'Azienda Speciale Paviaviluppo - che negli anni ha attivato importanti collaborazioni con la Provincia di Pavia, gli Istituti scolastici e l'Università anche nel quadro di iniziative promosse da Regione Lombardia e Sistema Camerale lombardo - sono delegate tutte le numerose altre attività volte a favorire la nascita di nuove imprese e alla diffusione della cultura d'impresa. Le risorse necessarie a tali importanti e numerose progettualità sono previste nel bilancio dell'azienda stessa.

Expo 2015 e servizi di informazione su gare d'appalto

- € 50.000 per l'adesione ad eventuali iniziative, varate anche a livello di sistema camerale, atte a favorire la più ampia partecipazione delle imprese della provincia (in termini di accoglienza, ospitalità, promozione delle eccellenze, etc.) alle iniziative direttamente o indirettamente collegate all'Expo.

<p>Obiettivo Strategico 2.3 – SOSTEGNO ALLA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE Importo previsto € 590.000 Funzione istituzionale D – Studio, formazione, informazione e promozione economica</p>

La Camera ha riservato nei propri indirizzi strategici un'attenzione particolare alle iniziative a sostegno della competitività delle imprese, ritenendole fondamentali per la sopravvivenza - in questa delicata fase economica - e la crescita del tessuto imprenditoriale locale. Da anni quindi l'Ente supporta le imprese nello sviluppo di politiche di innovazione - sia essa di prodotto, di processo o di mercato - e di trasferimento tecnologico; nell'attuazione di interventi a favore della tutela ambientale, del sistema di qualità e della responsabilità sociale d'impresa; nella promozione dell'internazionalizzazione; nella creazione di reti d'impresa e nello sviluppo di politiche di aggregazione.

Sostegno all'innovazione e al trasferimento tecnologico

- € 30.000 per il Premio Imprese Innovative bandito dall'Ente con l'intento di valorizzare le buone pratiche di introduzione di innovazione in azienda.

Si ricorda che per la promozione dell'innovazione sono stati stanziati € 200.000 per il finanziamento di iniziative a valere *sull'Accordo di Programma tra Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo*.

Supporto alle politiche di internazionalizzazione

- € 400.000 per la concessione, tramite bando, di contributi alle PMI per la partecipazione a fiere internazionali in Italia e fiere all'estero,
- € 20.000 per il Premio Imprese Internazionali bandito dalla Camera e indirizzato ad incentivare i casi di successo collegati al commercio internazionale,
- € 10.000 per i servizi di orientamento e informazione forniti da Lombardiapoint su tematiche quali contrattualistica, dogane, trasporti e fiscalità.

Si evidenzia inoltre che:

- o per la promozione dell'internazionalizzazione l'Ente ha previsto € 200.000 per iniziative co-finanziate dall'AdP,
- o un ruolo fondamentale nelle politiche di internazionalizzazione, sia per impegno che per risorse finanziarie impiegate, è svolta dall'*Azienda Speciale Paviaviluppo* che gestisce, su delega della Camera, un programma promozionale articolato in vari eventi - quali fiere, missioni, workshop, progetti speciali, seminari e incontri di formazione - su argomenti specialistici di stretta attualità.

Interventi a favore della tutela ambientale e del sistema qualità - promozione della responsabilità sociale d'impresa

- € 80.000 per la concessione, tramite bando, di contributi alle PMI per la certificazione del sistema di qualità aziendale e/o certificazioni volontarie di prodotto.

L'attenzione della Camera sul ruolo sociale dell'impresa è testimoniato anche dalle numerose progettualità che realizza attraverso *l'Azienda Speciale Paviaviluppo*, con oneri a carico del bilancio della stessa.

Sostegno alle reti di impresa, alle politiche di aggregazione

- € 50.000 per la concessione, tramite bando, di contributi alle PMI per la partecipazione ad eventi finalizzati a favorire le reti e a supportare in genere il partenariato tra imprese.

Si rammenta la già citata partecipazione dell'Ente al Programma Ergon con uno stanziamento di € 240.000 a valere sull'AdP.

AREA STRATEGICA 3 – INNOVAZIONE E SERVIZI DI SUPPORTO

Obiettivo Strategico 3.1 – EFFICIENZA E QUALITA' DEI PROCESSI INTERNI

Importo previsto € 25.000

Funzione istituzionale B –
Servizi di supporto

Innovazione dei servizi documentali

- € 25.000 per il riordino e l'inventariazione di una ulteriore parte dell'archivio storico dell'Ente e per l'eventuale organizzazione di iniziative in occasione del centocinquantesimo della prima legge istitutiva delle Camere di Commercio (6 luglio 1862).

Oltre agli stanziamenti sopra descritti va rilevato che sono state appostate a preventivo le seguenti risorse:

- € 140.000 per partecipazione a progetti e iniziative che saranno definite dall'Unione Italiana delle Camere di Commercio sul [Fondo di Perequazione Nazionale](#),
- € 100.000 per [iniziative a sostegno del credito per le PMI](#),
- € 10.000 per [iniziative a sostegno della cooperazione](#),
- € 200.000 per far fronte ai rischi di insoluti del [Fondo Confiducia](#).

Infine la Camera ha stanziato € 1.100.000 per il sostegno all'attività promozionale affidata [all'Azienda Speciale Paviaviluppo](#) nelle seguenti aree strategiche:

- qualificazione e valorizzazione del capitale umano
- promozione delle eccellenze locali e supporto all'internazionalizzazione,
- reti di Impresa,
- distretti del commercio,
- sviluppo locale e promozione turismo,

9) Ammortamenti e accantonamenti € 2.014.370

La previsione riguarda l'importo dell'accantonamento ai fondi ammortamento per € 264.500 stimati in base agli importi accantonati a Bilancio 2010, integrati

con le quote calcolate sugli investimenti manutentivi e sugli acquisti di immobilizzazioni materiali effettuate nel 2011.

Il Fondo svalutazione crediti da diritto annuale ammonta a € 1.749.870 ed è stato calcolato in base alle prescrizioni di cui alla già citata nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 72100/2009.

Il Risultato della Gestione Corrente risulta negativo per € 2.679.886

Va evidenziato che il risultato della gestione “ordinaria” dell’Ente (al netto quindi degli interventi promozionali) risulta in avanzo di € 2.402.114.

PROVENTI FINANZIARI € 532.600

I proventi finanziari sono costituiti dagli interessi sulle somme depositate presso l’istituto Cassiere dell’Ente preventivati in € 180.000, dagli interessi sulle anticipazioni di TFR concesse al personale dipendente - pari ad € 2.500 - e dagli interessi che matureranno su nominali 10 milioni di euro investiti in BTP con scadenza dal 2014 al 2017 per € 350.000.

Tutti i proventi sono iscritti alla funzione B - Servizi di supporto.

Non sono presenti oneri finanziari.

Il Risultato della Gestione Finanziaria risulta quindi positivo per € 532.600.

ONERI STRAORDINARI € 80.000

Negli oneri straordinari si è ritenuto di prevedere, all’interno della funzione Organi istituzionali e segreteria generale, la somma di € 80.000 per versamenti, da effettuare allo Stato, delle economie forzate sulle spese in applicazione del DL 78/2010.

Il Risultato della Gestione Straordinaria risulta quindi negativo per € 80.000.

DISAVANZO ECONOMICO PRESUNTO € 2.227.286

Il disavanzo ipotizzato è da valutare con riferimento all'entità delle risorse destinate agli "Interventi Economici". Come per gli esercizi passati la solidità economica, patrimoniale e finanziaria della Camera ha permesso lo stanziamento di notevoli risorse a sostegno del tessuto economico locale, quale scelta strategica giustificata dalla perdurante difficile situazione economico-finanziaria che dal 2008 ha colpito le economie mondiali.

E' però necessario rilevare che tali interventi, possibili grazie all'utilizzo degli avanzi patrimonializzati degli esercizi precedenti, non potranno ripetersi indefinitamente alla luce dell'ammontare delle risorse annualmente generate dalla gestione.

Il pareggio di bilancio è quindi ottenuto mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati degli esercizi precedenti che al 31.12.2010 ammontavano a € 28.131.125.

Di tale somma € 9.883.842 sono rappresentati da immobilizzazioni, € 5.855.827 sono riserve di patrimonio e, pertanto, per la copertura dei disavanzi di gestione, restano € 12.391.456 che risultano adeguati alla copertura sia del disavanzo previsto nel 2011 sia di quello previsto per l'esercizio 2012.

Nella seguente tabella i dati previsionali per il 2012 vengono confrontati con gli accertamenti relativi agli anni 2009 e 2010 e con le previsioni di consuntivo 2011. Relativamente a tali previsioni di consuntivo 2011 si evidenzia che i dati ipotizzati possono essere suscettibili di variazioni anche significative in sede di chiusura dei conti.

	ANNO 2009	ANNO 2010	PREVISIONI AL 31.12.2011	PREVENTIVO 2012
PROVENTI CORRENTI	11.686.717	12.128.964	11.242.780	11.055.280
ONERI DI GESTIONE	(7.831.547)	(8.324.123)	(8.168.967)	(8.653.166)
RISULTATO GESTIONE ORDINARIA	3.855.171	3.804.841	3.073.813	2.402.114
INTERVENTI ECONOMICI	(3.872.331)	(4.258.052)	(4.633.000)	(5.082.000)
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	(17.160)	(453.211)	(1.559.187)	(2.679.886)
GESTIONE FINANZIARIA	676.124	531.233	760.191	532.600
GESTIONE STRAORDINARIA	552.855	603.066	440.000	(80.000)
RETTIFICHE VAL ATT. FINANZIARIA	(128.951)	(9.898)		
RISULTATO ECONOMICO	1.082.869	671.191	(358.996)	(2.227.286)

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il Piano degli Investimenti ammonta a € 833.000 e si riferisce a:

- immobilizzazioni materiali per € 383.000. Per manutenzioni straordinarie di immobili sono previsti € 253.000, di cui € 170.000 per la quota di spese straordinarie relative ai locali di proprietà inseriti nel Condominio Mercato Coperto – immobile soggetto a vincolo della Soprintendenza per i Beni Architettonici – e riferite alle opere di restauro conservativo delle facciate e rifacimento delle coperture; e € 83.000 per ulteriori interventi attualmente non definiti. La restante parte dello stanziamento, pari ad € 130.000, è stata prevista per far fronte a possibili acquisti di attrezzature informatiche e arredi.
- immobilizzazioni finanziarie per € 450.000 relative ad eventuali adesioni a società. Tali investimenti dovranno rispettare il dettato dell'art. 23 – comma 7 – della Legge 24.12.2007 n. 244, che sancisce la possibilità di acquisizione e di mantenimento di partecipazioni solo se strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente o se producono servizi di interesse generale.

Per quanto sopra esposto, atteso che il bilancio in approvazione è stato redatto nel rispetto delle linee di indirizzo contenute nella Relazione Previsionale e Programmatica, approvata dal Consiglio Camerale nella seduta del 29 ottobre 2010, la Giunta Camerale ne propone l'approvazione.

IL PRESIDENTE

Giacomo de Ghislanzoni Cardoli